

**COMUNE DI PERGINE VALSUGANA****(Provincia di Trento)****Verbale di Deliberazione del Consiglio comunale****n. 26 dd. 30-07-2018**

**OGGETTO:** Approvazione del Conto del Patrimonio, del Conto Economico dell'esercizio 2017 e della Relazione illustrativa.

Il giorno **30-07-2018** alle ore 19:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale:

OSS EMER ROBERTO	Sindaco	Presente
ANGELI CLAUDIO	Consigliere	Presente
BETTI MORGAN	Consigliere	Presente
CASAGRANDE DANIELA	Vicesindaco	Presente
CASAGRANDE MARCO	Consigliere	Presente
DEMOZZI FRANCO	Assessore	Presente
DI GREGORIO DANIELE	Consigliere	Presente
FRANCESCHI FRANCESCO	Consigliere	Assente Giustificato
FRISANCO ALBERTO	Consigliere	Presente
MATTIVI ENRICO	Consigliere	Presente
NEGRIOLLI MASSIMO	Assessore	Presente
NISCO RENATO	Presidente	Presente
PAOLI SERGIO	Assessore	Presente
PINTARELLI CARLO	Assessore	Assente Giustificato
PIZZO PAOLO	Consigliere	Presente
SARTORI STEFANO	Consigliere	Presente
TAFFARA MARINA	Consigliere	Presente
TEDESCO MARIA	Consigliere	Presente
TESSADRI RENATO	Consigliere	Presente
TOMASELLI STEFANO	Consigliere	Presente
VALCANOVER ROBERTO	Consigliere	Presente
ZANEI WALTER	Consigliere	Presente
BORTOLAMEDI ELISA	Assessore esterno	Presente

Assiste il Segretario Generale: Giuseppe Dolzani.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Presidente **Renato Nisco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del relatore riguardante l'oggetto;

rilevato che, ai sensi dell'art. 185 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i pareri di competenza:

- il Responsabile del Servizio Finanziario, Monica Gemma, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica amministrativa in data 20 luglio 2018;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, Monica Gemma, parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile in data 20 luglio 2018;

Premesso che:

- la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno rispetto ai termini previsti dal medesimo Decreto;
- il comma 1 dell'art. 54 della L.P. n. 18/2015 prevede che *"in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale"*;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi", sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118/2011, le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- l'articolo 13-ter della legge provinciale 15 novembre 1993 n. 36 "Norme in materia di finanza locale" stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento;
- il comma 2 dell'articolo 227 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che *"Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione."*;

considerato che dal 1° gennaio 2016 gli enti locali applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. nonché quelle contenute nel D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm., così come recepite dalla L.P. n. 18/2015;

premesso che il decreto prevede che gli enti locali adottino la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale,

garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;

atteso che il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10 novembre 2017 dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali, prevede l'opportunità di proporre la proroga del termine al 31 luglio 2018 per l'approvazione del conto economico e dello stato patrimoniale relativo al 2017, attualmente fissato al 30 aprile 2018;

considerato che il comma 1 dell'articolo 49 della Legge Provinciale n. 18/2015, modificato dalla legge collegata alla manovra di bilancio, prevede che *“Gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, di cui questa legge costituisce specificazione e integrazione anche in relazione all'ordinamento statutario della Provincia. Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati.”*;

richiamato il comma 3-quater dell'articolo 18 del D.L. 50/2017 che stabilisce *“Il conto economico e lo stato patrimoniale previsti dall'articolo 227 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativi all'esercizio 2016, possano essere approvati entro il 31 luglio 2017 e trasmessi alla banca dati delle amministrazioni pubbliche entro trenta giorni.”*;

visto l'art. 227 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, secondo il quale *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.”*;

preso atto che le proroghe dei termini contenuti nel D.Lgs. n. 267/2000 da parte di disposizioni statali successive si applicano agli enti locali della Provincia di Trento con un anno di posticipo, il conto economico e lo stato patrimoniale 2017 possono essere approvati entro il 31 luglio 2018;

richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 11 febbraio 2016 con la quale in particolare è stata rinviata al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale nonché l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio finanziario 2017, secondo quanto previsto dall'art. 79 dello Statuto speciale e dagli articoli 3, comma 12, e 11-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

dato atto che con deliberazione n. 18 di data 3 maggio 2017 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2016;

ricordato che il rendiconto della gestione 2017 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 di data 16 maggio 2018;

considerato che il rendiconto della gestione 2017 non comprendeva il Conto economico e lo Stato patrimoniale previsti dall'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm;

visto il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale di cui all'Allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

visto il paragrafo 9.1 del citato principio applicato della contabilità economico – patrimoniale il quale stabilisce che:

*“La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato. A tal fine, si predispone una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive. I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio.”;*

richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm:

- comma 6 art. 151 *“Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.”;*
- comma 1 art. 231: *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”.*

richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 77 di data 17 luglio 2018 con la quale sono stati approvati, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, gli schemi del Conto del Patrimonio, del Conto Economico relativamente all'esercizio 2017, nonché il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione per l'anno 2017 e la Relazione illustrativa della Giunta comunale;

vista la riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale e delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31/12/2016 nel rispetto del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. con

il relativo raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione allegato alla presente deliberazione;

visto che l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio avviata nel 2017 si concluderà nel 2018, come consentito dal principio applicato 4/3;

visto lo schema del Conto del Patrimonio, del Conto Economico e del prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 per l'esercizio 2017;

rilevato che il Conto del Patrimonio e il Conto Economico relativo all'esercizio 2017 devono essere approvati in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

vista la Relazione illustrativa della Giunta comunale con riferimento al Conto del Patrimonio e al Conto Economico dell'esercizio 2017 e gli ulteriori allegati previsti dalla normativa vigente;

preso atto che il Collegio dei Revisori legali dei conti ha certificato la conformità dei dati del Conto del Patrimonio e del Conto Economico per l'esercizio finanziario 2017 con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 239 lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000, in data 23.07.2018 registrato al protocollo comunale n. 2018-26474 dd. 23.07.2018;

vista la Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" (supplemento n. 2 dal B.U. n. 19/I-II del 20/05/2018);

vista la L.P. n. 18/2015 ed il D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali), così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm..

visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 55 di data 06.07.2001 e ss.mm..

visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 28.11.2006, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio n. 40 del 22.07.2014, n. 27 del 28.05.2015 e n. 14 del 03.03.2016;

con n° 13 voti favorevoli, n° 7 voti astenuti e n° 0 voti contrari, su n° 20 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese mediante voto elettronico;

## **DELIBERA**

1. di approvare gli schemi del Conto del Patrimonio, del Conto Economico e del prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (lett. h) art. 11 c. 4 D.Lgs. n. 118/2011) con riferimento all'anno 2017, redatti secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011, allegati al presente provvedimento, quali parte integranti e sostanziali;
2. di approvare la Relazione illustrativa della Giunta comunale al Conto del Patrimonio e al Conto Economico 2017 ai sensi del comma 6 dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di approvare la Relazione del Collegio dei Revisori legali dei conti al Conto del Patrimonio e al Conto Economico per l'esercizio 2017, allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
4. di prendere atto della consistenza del Patrimonio Netto al 31.12.2017 e di approvare l'utilizzo delle riserve disponibili, in particolare le Riserve da risultato economico esercizi precedenti e Riserve da permessi di costruire, a garanzia della copertura del Fondo di dotazione nonché del risultato economico di esercizio 2017;
5. di dare atto che nel corso del 2018 si concluderà la ricognizione straordinaria e la rideterminazione del patrimonio come previsto dal punto 9.1 del principio applicato 4/3 allegato al D.Lgs. n. 118/2011;
6. di precisare che la presente deliberazione diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 183, commi 1 e 3, della Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" (supplemento n. 2 dal B.U. n. 19/I-II del 20/05/2018).

\*\*\* \*\* \* \*\* \*\*\*

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

---

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
**- F.to Renato Nisco -**



**Il Segretario Generale**  
**- F.to Giuseppe Dolzani -**